

# MISURIAMO E COMPENSIAMO L'IMPATTO DEL FESTIVAL

Grazie al progetto YOU(th) CARE “Engaging new generations on innovative, joint and multidimensional actions addressing the Global Challenges” e la collaborazione con **Rete Clima**, network impegnato nel supporto ad aziende e ONG in percorsi di decarbonizzazione attraverso carbon footprint, riduzione e compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, **il Festival potrà misurare, gestire e compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> generate nelle due giornate.**

Grazie a uno strumento digitale che ha già permesso di monitorare le emissioni di CO<sub>2</sub> in modo semplice e condiviso di tutti gli eventi legati al progetto, **il Festival misurerà in particolare l'impatto della mobilità, i rifiuti, l'alloggio degli ospiti e quello della comunicazione.**

La compensazione sarà fatta attraverso **un progetto Gold Standard GS5125 – Eritrea Community Boreholes**, l'iniziativa genera importanti impatti ambientali, sociali ed economici nella regione eritrea di Zoba Debub, un'area altamente vulnerabile ai cambiamenti climatici e caratterizzata da uno scarso accesso ad acqua potabile. Fornendo pozzi e infrastrutture per l'acqua pulita, il progetto elimina la necessità di bollire l'acqua utilizzando legna da ardere, con **una riduzione annuale delle emissioni pari a circa 37.840 tCO<sub>2</sub>e.**

*La compensazione delle emissioni è stata concepita esplicitamente come misura complementare agli sforzi di riduzione, in linea con i principi ICROA e con le migliori pratiche del mercato volontario del carbonio.*

## **YOU(th) CARE for Change:**

Il progetto europeo **YOU(th) CARE for Change** – “Engaging new generations on innovative, joint and multidimensional actions addressing the Global Challenges” coordinato da COSPE, ha l'obiettivo di rafforzare il **protagonismo delle nuove generazioni** sui temi della giustizia sociale, climatica e di genere.

Negli ultimi due anni il progetto ha attivato un ampio percorso partecipativo di ascolto, confronto e co-costruzione territoriale che ha coinvolto oltre **560 gruppi e organizzazioni giovanili** e portato alla costruzione di **31 Agende territoriali e 12 agende nazionali**: piattaforme di priorità, bisogni e proposte elaborate direttamente da giovani realtà sociali, associative e informali.

A Firenze, il lavoro delle realtà coinvolte nel **The Care Network** ha fatto emergere con forza il tema degli spazi: la necessità di costruire città più accessibili, inclusive e capaci di accogliere la vita sociale, culturale e politica delle nuove generazioni, in un contesto segnato da turistificazione, aumento del costo della vita e progressiva espulsione dei giovani dagli spazi urbani.

Di questo si parlerà durante il panel **“Prendersi spazio, costruire cura” (23 maggio 2026, ore 18.30, Impact Hub)** pensato proprio come un confronto sul tema della città e come renderla più accogliente e equa per chi la abita, tra **The Care Network Firenze**, l'assessora alle politiche giovanili del Comune di Firenze, **Letizia Perini e Bernard Dika e Gea Scancarello** del Forum Diversità e Disuguaglianze.

*YOU(the) care è un progetto europeo finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma DEAR (Development Education and Awareness Raising). Coordinato da COSPE, coinvolge organizzazioni, collettivi e gruppi giovanili in 12 paesi europei e mediterranei.*

Per info: Ufficio stampa COSPE - Pamela Cioni – Cel. 3382540141 – [pamela.cioni@cospe.ngo](mailto:pamela.cioni@cospe.ngo)